

FISAC CGIL, comparto riscossione tributi, in piazza Montecitorio

Comunicato - 19/07/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

«Ce lo auguriamo, ed ogni tanto, fortunatamente ne cogliamo qualche traccia. La senatrice Lucrezia Ricchiuti, già relatrice dello schema di decreto legislativo recante misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione, con riferimento alle dichiarazioni del presidente Renzi sulla «cancellazione» di Equitalia dichiara: «...l'attuale sistema normativo ad aver attribuito a questa società (n.d.r. Equitalia) la delicata funzione pubblica della riscossione coattiva. Bisognerebbe avere quindi molta più cautela e prudenza quando si mandano messaggi politici che appaiono risolutivi, specie quando si ha a che fare con migliaia di lavoratori che svolgono un ruolo essenziale per il recupero delle entrate nello Stato». Per fare vincere una politica che sappia andare oltre gli slogan che parlano all'egoismo di chi vede solamente l'immediato interesse personale, l'analisi politico-sindacale della FISAC CGIL, a scapito di quello collettivo -, e considera il fisco unicamente come nemico e non, invece, necessario e giusto contributo di tutti alla vita della collettività; la Cgil, da sempre impegnata nella tutela dell'interesse collettivo e, con esso, nella difesa del lavoro sarà sempre in prima linea nella battaglia in atto, con tutte le lavoratrici ed i lavoratori, insieme alle altre organizzazioni, per tutelare la dignità e le condizioni di tutte le operatrici e gli operatori del settore della riscossione dei tributi, e perché nel disegno di riforma oggi allo studio ne vengano tutelate e valorizzate le professionalità. La FISAC/CGIL di Avellino Comparto riscossione Tributi è mobilitata per il presidio, organizzato dai coordinamenti sindacali nazionali, che si terrà domani, Mercoledì 20 Luglio, a Roma in piazza Montecitorio. In tale occasione chiederemo al Governo e al Parlamento di essere ascoltati e coinvolti nel processo di riforma».

Comunicato - 19/07/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it